

# Castellammare

(C) Ced Digital e Servizi | 17886-0430 | 37 25 166 216 | [slogia.ilmattino.it](http://slogia.ilmattino.it)



**L'ASSEMBLEA**  
«Non lascio»: dopo le parole del sindaco silenzio dei Dem

## LO SCONTRO

Fiorangela d'Amora

Dopo il successo dell'assemblea pubblica voluta dal sindaco Luigi Vicinanza sono in tanti in città a chiedere un finale diverso, rispetto al racconto politico degli ultimi dieci anni. Quattro i sindaci che non sono arrivati a fine mandato, tre sfiduciati dai loro stessi consiglieri: nel 2013 Luigi Bobbio non ha i voti in aula per approvare il bilancio di previsione, due anni dopo Nicola Cuomo torna a casa per le dimissioni dei suoi stessi alleati, nel 2018 ad Antonio Pannullo viene riservato lo stesso destino, mentre nel 2022 l'amministrazione guidata da Gaetano Cimmino è la prima nella storia di Castellammare di Stabia ad essere sciolta per infiltrazioni camorristiche. Gennaio 2026: Luigi Vicinanza chiama a raccolta la città, arringa la folla e chiede agli stabiesi di sostenerlo in questo braccio di ferro iniziato con la politica cittadina. Il partito di maggioranza vuole staccare la spina: senza il Pd, se i consiglieri decidessero di seguire le direttive del partito, i voti scenderebbero a 12, anzi li escludendo anche il sostegno di Maurizio Apuzzo di Base Popolare già fuori dalla maggioranza da mesi, contro gli 8 dell'opposizione. Tre voti più il sindaco potrebbero bastare a Vicinanza per governare. «Finché avrò i numeri andrò avanti» ha ribadito dal palco dell'assemblea di giovedì scorso.

## IL CASO SALVATO

In platea, fra i tanti ad ascoltare le sue parole, c'erano anche ex am-

# Vicinanza sfida la politica: avanti finché ho i numeri

► Anche se il Pd dovesse staccare la spina ► Cuomo: «Nessuna caccia alle streghe ci sarebbero i voti sufficienti a governare il dibattito si svolge in aula e non fuori»



IL CONFRONTO Il sindaco Luigi Vicinanza durante l'assemblea di giovedì

ministratori e protagonisti politici di un tempo lontano, ma non troppo. «Abbiamo vissuto la stessa cosa, vi siamo vicini, speriamo che ora finisca diversamente» commenta chi ha vissuto l'esperienza del sindaco Ersilia Salvo. Prima della lunga trafila di sindaci sfiduciati, la senatrice eletta nel 2002 concluse la sua esperienza stabilite per mano dei suoi consiglieri (11 di centro sinistra, 7 di centro destra) che firmarono contro di lei. Rifondazione, Verdi, Udc, socialisti e Margherita erano le forze in campo, allora come oggi il rapporto politico si ruppe. La Salvo, come Vicinanza in queste ore, richiamava «all'etica della responsabilità» nei confronti del mandato ricevuto dai cittadini. Di quel consiglio comunale oggi siedono tra i banchi della maggioranza Maurizio Apuzzo e il socialista Nello Cuomo. «La Salvo non si rivolgeva a noi consiglieri eletti. Ricordo che fece allestire un palco in villa per presentare la sua giunta alla città e non al consiglio eletto. Quello fu

un campanello d'allarme per noi tutti - ricorda Nello Cuomo, che all'epoca rivestiva anche il ruolo di assessore provinciale - Spero che oggi Vicinanza faccia diversamente, tenendo presente che anche la sua maggioranza è stata eletta e voluta dalla città. Oggi manca una guida politica, la stessa che ha voluto questo sindaco. Mi avrebbe fatto piacere che il dibattito politico si svolgesse in consiglio e non in riunioni ristrette o documenti pubblici. Non cadiamo nel clima di caccia alle streghe».

## GLI SCENARI

L'epoca del sindaco Ersilia Salvo si conclude anche per discussioni che entravano nel merito di scelte e decisioni per la città. Oggi lo scontro politico si è acceso sul concetto di lotta alla camorra, ma non ha avuto divergenze di vedute su progetti o decisioni da prendere e il Pd resta in silenzio dopo le parole dette dal sindaco dal palco. «Il successo dell'assemblea avrebbe potuto anche significare un sostegno per nuove elezioni - conclude Cuomo - Governare con lo spettro della commissione e di un possibile scioglimento non credo sia la scelta giusta. Il consenso mostrato poteva essere il volano per una nuova campagna elettorale libera da ogni ombra».

**NEGLI ULTIMI DIECI ANNI QUATTRO SINDACI NON HANNO CONCLUSO IL MANDATO**

# Torre del Greco

## Ex Tirrenia verso la chiusura marittimi sul piede di guerra

## LA PROTESTA

Mariella Romano

Sindacati sul piede di guerra e marittimi in piazza contro lo smantellamento dell'ex società Tirrenia di proprietà dell'armatore Vincenzo Onorato. Con la riduzione della flotta da quindici a due navi e seicento lavoratori in esubero, il rischio licenziamento pesa su centinaia di famiglie, in gran parte di Torre del Greco. Un taglio che si unisce al già difficile momento occupazionale vissuto da tutto il comparto. Per questo, ieri mattina, il segretario nazionale dell'Ugl, Almerigo Romano, della Federmar Cisl, Giovanni Brancaccio e Ignazio De Rosa dell'Usl sono arrivati da Roma per partecipare al presidio organizzato in via Vittorio Veneto con l'obiettivo di sensibilizzare le forze politiche e i cittadini sulla necessità di programmare strategie per il rilancio del settore e cercare di tutelare i diritti maturati dai dipendenti dell'ex Tirrenia. «Abbiamo portato all'attenzione della città di Torre del Greco, dove vive un nutrito numero di marittimi naviganti, quello che sta accadendo nell'ex Tirrenia - dicono i tre sindacalisti - La società di proprietà di Vincenzo Onorato è stata ridimensionata e a breve scomparirà del tutto. Sono state già vendute tredici navi, ne sono rimaste due e qualche mese fa è stato ufficializzato il numero di persone in



esubero: ben seicento. Intanto la storica linea Napoli-Palermo è stata soppressa per fare posto a Grandi Navi Veloci. Tutto questo avviene nel silenzio generale. Siamo qui per manifestare proprio contro l'indifferenza innanzitutto delle istituzioni locali: il sindaco Luigi Mennella e l'assessore Salvatore Piro, con la loro assenza, hanno dimostrato di avere poco a cuore il destino dei lavoratori del mare. Non dimentichiamo che i marittimi sono stati un volano

**PRESIDIO IN PIAZZA FLOTTA RIDOTTA DA 15 A DUE NAVI SONO SEICENTO I LAVORATORI IN ESUBERO**

per l'economia di Torre del Greco. Prendiamo atto che il sindaco presenza a tutte le feste ma quando si tratta di accogliere le problematiche della città si defila».

Al gazebo attrezzato con striscioni e manifesti in via Vittorio Veneto sono arrivati oltre duecento marittimi provenienti anche da altre città. In rappresentanza dell'amministrazione di Torre del Greco, al fianco dei lavoratori, è arrivato il presidente del consiglio comunale, Gaetano Frulio, che si è impegnato a convocare un consiglio comunale monotematico sull'ex Tirrenia e sul futuro dei lavoratori. Confronto costruttivo anche con il senatore dei Cinque Stelle, Orfeo Mazzella. «Resta latitante Vincenzo Onorato - attacca Almerigo Romano dell'Ugl - Eppure qualche anno fa veniva in piazza Luigi Palomba a rassicurare i lavoratori che poi ha abbandonato». Intanto dal sindaco Luigi Mennella arriva un messaggio di vicinanza a tutta la categoria: «L'amministrazione comunale è sempre al fianco della gente di mare e di un comparto che rappresenta un vanto per la nostra città, essendo quello di Torre del Greco il secondo per numero di matricole attive dopo Genova. Siamo pronti, se necessario, ad avviare un tavolo di confronto sovracomunale che coinvolga gli enti che in questa vicenda possono essere determinanti, a partire dal governo».

# Capri

## Trasporti senza barriere arriva il bus per disabili

## LA MOBILITÀ

Anna Maria Boniello

Una svolta attesa, un segnale di civiltà che trasforma il volto del trasporto pubblico isolano. L'Atc l'Azienda Trasporti Campana su gomma, ha presentato ufficialmente ai Comuni di Capri e Anacapri il nuovo veicolo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità motoria. Non è solo un mezzo di trasporto, ma una dichiarazione d'intenti: l'isola azzurra punta a diventare un modello di accessibilità globale. Il veicolo dispone di due posti per carrozzine e tre sedili per gli accompagnatori. Per i residenti e le migliaia di turisti che affollano l'isola, il servizio sarà accessibile previa prenotazione al numero verde 800 991 040.

Dietro questa operazione c'è una visione chiara, quella di Alberto Villa, amministratore unico di ATC. È lui il principale motore di questa iniziativa, concepita non come un semplice adempimento tecnico, ma come una missione sociale iniziata già nel 2024. «Un progetto - dice - che segna un passo concreto verso un'isola più accogliente e attenta alle esigenze di tutti. Capri deve poter essere vissuta senza barriere, questo servizio nasce proprio con l'obiettivo di garantire a ciascuno la possibilità di muoversi con dignità, autonomia e serenità. Parallelamente stiamo portando avanti un importante



rinnovamento del parco autobus, investendo in mezzi moderni, confortevoli e più performanti, così da offrire un servizio all'altezza del valore e della complessità del nostro territorio. L'innovazione digitale è un altro tassello fondamentale di questo percorso: la nuova app Atc, già disponibile, permette di acquistare i titoli di viaggio direttamente dal proprio smartphone, riducendo le attese e rendendo ogni spostamento più semplice. Con il sistema "tap and

**SERVIRÀ RESIDENTI E TURISTI A CHIAMATA DISPONIBILI DUE POSTI PER CARROZZINE E TRE A SEDERE PER GLI ASSISTENTI**

go". L'accesso ai mezzi diventa immediato e intuitivo. Prosegue inoltre il lavoro con gli enti comunali e con le strutture dell'isola - alberghi, ristoranti e location per eventi - per costruire una rete di servizi coordinata e capace di offrire un'accoglienza diffusa e coerente in ogni angolo di Capri».

Pieno sostegno all'iniziativa dai sindaci e dagli assessori isolani. Il primo cittadino di Anacapri, Francesco Cerrotta, ha parlato di un "salto di civiltà", mentre il vicesindaco di Capri, Roberto Bozzaotro, ha lodato il "passo concreto" verso una piena accessibilità. Gli assessori alle Politiche sociali di Anacapri e Capri, Manuela Schiano e Salvatore Ciuccio, hanno infine ribadito come la mobilità sia un diritto legato alla partecipazione sociale e un biglietto da visita di qualità per il turismo internazionale.

bf4aa7ff2d50f131e2cd5aaa5e07ca72